

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V - PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
va@pec.mite.gov.it

Oggetto: [[ID: 12562] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000089 - Nuova realizzazione di un parco eolico, denominato "Parco eolico di Magliano", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e la relativa opera di connessione per l'immissione nella rete di trasmissione nazionale (RTN), di potenza complessiva pari a 72,8 MW, sito in Magliano in Toscana e Orbetello. Procedimento di VIA/PNIEC. Proponente: Gruppo Visconti Magliano S.r.l..Procedimento di VIA/PNIEC. - Invio osservazioni

La sottoscritta Chelli Tiziana, elettivamente domiciliata in Magliano in T. 58052 GR in Loc.Maiano Lavacchio Pod. Serraone n.41;
p.e.c chellitiziana@pec.it

PREMESSO CHE

- è stata analizzata la documentazione in proposito pubblicata sul sito web istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10935>);

- tale progetto rientra nell'obbligo di sottoposizione a preventivo e vincolante procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) di competenza nazionale ai sensi degli artt. 21 e ss. e Allegato II alla Parte II, punto 2, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.

- la Sig.ra Chelli Tiziana conseguentemente formula intervento nel presente procedimento di V.I.A. con il presente atto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 9 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i. e 21 e ss. del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., con tutti i diritti e le facoltà di legge, con le seguenti

OSSERVAZIONI

Criticità ambientale

-L'impianto "Parco eolico di Magliano" verrebbe realizzato in una zona incontaminata di particolare pregio sotto il profilo ambientale, nelle vicinanze del parco naturale della Maremma, dell'Oasi naturale del WWF e della riserva naturale della laguna di Orbetello di Ponente e sarebbe visibile da ogni paese del territorio (Orbetello, Magliano in Toscana, Manciano, Scansano, Grosseto, Capalbio, Monte Argentario) fino al mare compresa l'isola del Giglio cambiando pertanto tutta la sky line del territorio.

-La soluzione progettuale presentata risulta in contrasto con i contenuti del PIT con valenza di piano paesaggistico, con particolare riferimento a quanto previsto all'interno dell'allegato del PIT denominato "1b - Norme comuni energie rinnovabili impianti eolici - Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio" che al punto 2.19, prevede che "Le aree agricole così come individuate dagli strumenti di pianificazione territoriale sono considerate non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza nominale superiore 200 kW, con le eccezioni riportate nel PAER".

-Il progetto in questione non soddisfa nessuna delle due condizioni stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010, allegato 3, non essendo l'area scelta per l'installazione degradata e non essendo in alcun modo state indicate le modalità e le verifiche per sostenere una evoluzione positiva di un paesaggio già antropizzato, di altissimo valore culturale e ambientale, caratterizzato da coltivazioni agricole di qualità;

-La valutazione dell'impatto paesaggistico degli interventi di progetto risulta assolutamente sottovalutata, in quanto è stata condotta senza prendere in considerazione i punti di vista panoramici per eccellenza, godibili dai centri storici di Magliano in Toscana e Montiano.

-Il progetto risulta in contrasto con le seguenti norme del vigente Regolamento Urbanistico:

Art. 49, comma 3, dell'elaborato "J - Norme Tecniche" all'interno del quale vengono individuate come non idonee per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili le "aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale". Il territorio dei comuni di Magliano in Toscana e Orbetello, sui quali si prevede di realizzare il parco eolico, ricade all'interno delle seguenti aree:

* IGT (Indicazione Geografica Tipica) denominata "Costa Toscana";

* DOP (Denominazione di Origine Protetta) denominata "Morellino di Scansano"

Effetti negativi sull'economia del territorio

L'impianto verrebbe realizzato in una zona di particolare pregio, sotto il profilo turistico, agricolo ed ambientale, in particolare nelle vicinanze dell'area di rispetto del Parco Naturale della Maremma e risulterebbe quindi visibile da tutti i centri abitati dei comuni del territorio modificando in modo irreversibile il paesaggio attuale. Questo porterebbe un grave danno all'economia locale che vive di agricoltura ma soprattutto di turismo dove il tessuto produttivo è fatto di attività agrituristiche ricercate in tutto il mondo proprio per bellezza dei paesaggi. Considerando che il parco eolico non porterà nessun beneficio economico alle attività della zona sia nella fase di costruzione che nella gestione e che queste subiranno sicuramente un deprezzamento del loro valore, riteniamo che questo progetto sia dannoso per il territorio portando ad un impoverimento ulteriore di tutte le aziende che operano nel settore turistico e in particolare le aziende agricole .

Possiamo affermare che il progetto del gruppo Visconti risulta puramente speculativo e ignori, oltre alle prescrizioni di Legge, l'impatto negativo sul territorio e su coloro che lo abitano da generazioni e vi lavorano.

Tutela dell'avifauna

Vista la vicinanza del parco eolico con zone Sir, SIC e l'area della laguna di Orbetello ad alto valore ambientale dove ci sono rotte utilizzate da molte specie rare di uccelli per la migrazione tutelate dalla normativa nazionale e regionale, tale impianto eolico composto da pale di così grandi dimensioni porterebbero a fare strage di uccelli durante le migrazioni. Il progetto di Gruppo Visconti assume che tali effetti sarebbero marginali quando invece il problema esiste e andrebbe fatta una campagna di rilevazione di lungo periodo di verifica.

Criticità sul rumore

Le attività dislocate sul territorio dove verrebbe realizzato l'impianto sarebbero compromesse dalla presenza di un impianto eolico di così grandi dimensioni, il cui funzionamento è molto rumoroso. Dalla valutazione sull'impatto acustico dell'impianto fornita da Gruppo Visconti, emerge solamente che a distanze superiori a 800 mt dagli aerogeneratori le emissioni sonore risultano inferiori ai 45 dB, mentre, per le aree più vicine all'impianto, i livelli sonori non costituirebbero alcun disturbo per la fauna locale. Questa valutazione è molto generica e non puntuale sulle singole macchine che dovrebbe tener conto dell'invecchiamento delle turbine che nel tempo, a causa di usura, aumentano il livello del rumore in ambiente.

Impatto cumulativo impianti

Lo studio di impatto ambientale del progetto "Parco eolico di Magliano" in esame non contiene alcuna analisi di "impatto cumulativo" derivante dalla realizzazione di altri impianti eolici e fotovoltaici che sono in autorizzazione adiacenti e distribuiti senza una vera e propria soluzione di continuità territoriale. Deve essere integrata la documentazione con uno studio a riguardo.

Criticità sotto il profilo archeologico

L'area sulla quale Gruppo Visconti vorrebbe realizzare l'enorme parco eolico, è una zona ricca di reperti etruschi e romani, che presenta diversi siti di interesse storico. Il posizionamento delle torri con relativi plinti, la posa e passaggio dei cavi e nuove strade porterà a scavare con la possibilità di impattare nei reperti, anche su questo non è stato fatto uno studio puntuale.

Pertanto,

CHIEDE

alla S.V., per quanto di competenza, la motivata valutazione di quanto sopra argomentato.

Si ringrazia per l'attenzione prestata, con riserva di ulteriori azioni per la tutela ambientale e per la corretta gestione del territorio.

Cordiali saluti

Magliano in T. 08.08.2024

In Fede

Tiziana Chelli